



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 05/05/2022

Presiede: Il Sindaco Bucci Marco  
Assiste: Il Segretario Generale Criscuolo Pasquale  
Presente: Il Vice Segretario Generale Marino Cinzia

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Bucci Marco	Sindaco	P
2	Nicolo' Massimo	ViceSindaco	P
3	Bordilli Paola	Assessore	P
4	Campora Matteo	Assessore	P
5	Cenci Simonetta	Assessore	A
6	Gaggero Laura	Assessore	P
7	Garassino Stefano	Assessore	A
8	Grosso Barbara	Assessore	P
9	Maresca Francesco	Assessore	P
10	Piciocchi Pietro	Assessore	A
11	Rosso Lorenza	Assessore	P
12	Viale Giorgio	Assessore	P

DGC-2022-90

INDIRIZZI PER LA FUSIONE PER  
INCORPORAZIONE DI SVILUPPO GENOVA  
S.P.A. IN I.R.E. S.P.A

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni e Verde Pubblico, con delega alle Politiche e indirizzi sulle partecipazioni azionarie, Pietro Picocchi;

Premesso che:

- I.R.E. S.p.A. (in seguito anche solo "IRE") è una società *in house* (i) della Regione Liguria, che detiene il 92,16% del capitale sociale tramite la propria controllata F.I.L.S.E. S.p.A. (in seguito anche solo "FILSE"), (ii) del Comune di Genova, che detiene lo 0,56%, e (iii) di altri Enti Pubblici (tra cui: A.R.T.E. Genova, 1,77%; Provincia di Savona, 1,44%; Comune di Savona, 0,81%). In base all'art. 3 della L. Regione Liguria n. 6/2011, FILSE deve detenere la maggioranza assoluta del capitale di IRE, che deve essere inoltre interamente sottoscritto da soggetti pubblici o da società a totale capitale pubblico. Analogamente, lo statuto della società prevede che la maggioranza assoluta del capitale sociale sia detenuta da FILSE;
- Sviluppo Genova S.p.A. (in seguito anche solo "Sviluppo Genova") è partecipata nella misura del 71% da soggetti pubblici, tra i quali il Comune di Genova, che ne detiene direttamente ed indirettamente la quota di controllo (il 48,5% direttamente, il 2,5% tramite A.M.I.U. S.p.A.); la CCIAA di Genova (10%); FILSE (6%). Una quota minoritaria del capitale è detenuta da soci privati (tra cui: Banca Carige S.p.A., 15%; Banco Popolare Società Cooperativa, 5%, Aeroporto di Genova S.p.A., 4%; So. Fin. Coop s.r.l. in liquidazione, 3%; Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., 3%; Associazione Industriali di Genova, 3%);
- con DGC n. 122/2020 e DGR n. 737/2020, il Comune di Genova e la Regione Liguria hanno dato mandato a FILSE e Sviluppo Genova ad avviare le attività propedeutiche alla realizzazione del processo di integrazione tra la stessa Sviluppo Genova e IRE, da realizzarsi attraverso (i) la cessione da parte di Sviluppo Genova a IRE del ramo d'azienda relativo alle attività tecniche e (ii) la conseguente deliberazione da parte di IRE di un aumento di capitale riservato ai soci pubblici di Sviluppo Genova, da liberare tramite il conferimento delle azioni di quest'ultima da essi detenute;
- con la deliberazione n. 109/2021, il Consiglio Comunale ha confermato che è intendimento della Civica Amministrazione proseguire nel processo di aggregazione tra le due società e ha dato mandato al *management* di proseguire l'operazione, a condizione che: (i) la società scaturente da tale processo sia configurata quale *in house* a controllo analogo congiunto dell'Ente e della Regione; (ii) siano ridefiniti i patti parasociali per riflettere il mutato ruolo del Comune;

Dato atto che:

- nella citata DGC n. 122/2020, l'Ente ha illustrato le ragioni che rendono l'aggregazione rispondente all'interesse pubblico, così sintetizzabili:
  - a. la possibilità di creare sinergie unificando le risorse e il *know-how* delle due società interessate, che presentano competenze similari;

b. la realizzazione di economie di scala nella gestione amministrativa e societaria, con conseguente contenimento dei costi di funzionamento e maggiore efficienza gestionale;

c. la costituzione di un unico soggetto, più strutturato ed efficiente, sottoposto al controllo congiunto della Regione e del Comune, per la realizzazione di opere pubbliche e interventi infrastrutturali;

d. la razionalizzazione delle Stazioni Uniche Appaltanti e delle Centrali di Committenza sul territorio regionale;

- nel disporre la prosecuzione del processo di integrazione fra le due società, la DCC n. 109/2021 ha, fra gli altri, rilevato come il soggetto risultante dall'operazione verrebbe ad avere competenze integrate di carattere tecnico, amministrativo, finanziario e gestionale nei settori delle infrastrutture, dell'energia, della riqualificazione urbana e ambientale, supportando Regione, Comune e altri committenti nell'intero ciclo dell'intervento pubblico sul territorio;

Rilevato che, con nota agli atti, FILSE ha:

- rappresentato che dalle verifiche eseguite non sussistono le condizioni per attuare l'aggregazione nelle forme originariamente previste dalla DGC n. 122/2020, in quanto il ramo immobiliare destinato a rimanere nel patrimonio di Sviluppo Genova in esito all'aggregazione prospettata nella suddetta delibera non risulterebbe finanziariamente autonomo, essendo le entrate da esso generate non sufficienti a coprire i ratei dei mutui accesi;
- prospettato una modalità alternativa di aggregazione, consistente nella fusione per incorporazione di Sviluppo Genova in IRE, prefigurando quale operazione propedeutica la previa fuoriuscita dei soci privati che partecipano, sia pure in misura minoritaria, al capitale di Sviluppo Genova, in quanto:
  - a. in base alle disposizioni legislative e statutarie sopra citate, IRE deve conservare la propria natura di società interamente in mano pubblica;
  - b. in assenza di una norma di legge che prescriva diversamente, per mantenere la propria configurazione di società *in house* IRE deve risultare priva di soci privati;
- delineato un percorso di aggregazione che, in sintesi, si sviluppa nelle seguenti fasi principali:
  - (i) adozione della presente delibera di indirizzo del Comune di Genova e di quella della Regione Liguria;
  - (ii) nomina dell'esperto da parte del Tribunale ai sensi dell'art. 2501-*sexies*;
  - (iii) definizione delle condizioni per la fuoriuscita dei soci privati;
  - (iv) consultazioni sindacali ai sensi dell'art. 47 della l.n. 428/1990;
  - (v) redazione della situazione patrimoniale delle società e del progetto di fusione;
  - (vi) delibera consiliare di approvazione dell'operazione;
  - (vii) ulteriori passaggi disciplinati dal codice civile;

Valutato positivamente, per dare attuazione a quanto disposto dal Consiglio Comunale nella citata delibera n. 109/2021, il percorso di aggregazione da ultimo prospettato da FILSE è ritenuto quindi opportuno dare corso alle azioni propedeutiche necessarie affinché il Consiglio Comunale possa esprimersi sull'operazione;

Ritenuto pertanto, in ottemperanza alla DCC n. 109/2021 sopra richiamata, di impartire i seguenti indirizzi ai fini della prosecuzione della operazione di fusione per incorporazione di Sviluppo Genova in IRE:

1. di dare mandato al *management* di FILSE, di IRE e di Sviluppo Genova di procedere:
  - a. alla verifica della situazione economico-patrimoniale della società Sviluppo Genova ai fini della determinazione del valore e della congruità del prezzo di acquisto e della convenienza economica dell'operazione stessa;
  - b. alla redazione del progetto di fusione per incorporazione di Sviluppo Genova in IRE e all'aggiornamento del piano industriale del soggetto risultante dalla fusione, da sottoporre alla validazione di un esperto terzo indipendente;
  - c. ad acquisire (i) dai soci privati di Sviluppo Genova un patto di opzione irrevocabile per la vendita delle azioni da questi detenute e (ii) a verificare preventivamente l'interesse degli altri soci pubblici di Sviluppo Genova all'acquisto di dette azioni;
2. di dare atto che nessun onere legato alle operazioni funzionali all'aggregazione, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli peritali, dovrà essere posto a carico del Comune di Genova;
3. di rinviare a una successiva deliberazione del Consiglio Comunale l'eventuale approvazione del progetto di fusione e la definizione dell'entità della partecipazione dell'Ente alla società che risulterà da tale operazione, tenuto conto che allo stato attuale le disposizioni statutarie e legislative vigenti prevedono che FILSE detenga la maggioranza assoluta del capitale di IRE;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000;
- l'art. 3 della L. Regione Liguria n. 6/2011;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal Responsabile del Servizio competente;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, co.2 del d.lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso,

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

## D E L I B E R A

1. di valutare positivamente, per dare attuazione a quanto disposto dal Consiglio Comunale nella delibera n. 109/2021, il percorso di aggregazione tra Sviluppo Genova e IRE delineato da FILSE, che sarà successivamente sottoposto al Consiglio Comunale per le determinazioni di sua competenza e, consistente nella fusione per incorporazione di Sviluppo Genova in IRE, previa fuoriuscita dei soci privati di Sviluppo Genova;

2. di dare mandato al *management* di FILSE, di IRE e di Sviluppo Genova a procedere:
- a. alla verifica della situazione economico-patrimoniale della società Sviluppo Genova ai fini della determinazione del valore e della congruità del prezzo di acquisto e della convenienza economica dell'operazione stessa;
  - b. alla redazione del progetto di fusione per incorporazione di Sviluppo Genova in IRE e all'aggiornamento del piano industriale del soggetto risultante dalla fusione, da sottoporre alla validazione di un esperto terzo indipendente;
  - c. ad acquisire (i) dai soci privati di Sviluppo Genova un patto di opzione irrevocabile per la vendita delle azioni da questi detenute e (ii) a verificare preventivamente l'interesse degli altri soci pubblici di Sviluppo Genova all'acquisto di dette azioni;
3. di rinviare a una successiva deliberazione del Consiglio Comunale l'eventuale approvazione del progetto di fusione e la definizione dell'entità della partecipazione dell'Ente alla società che risulterà da tale operazione, tenuto conto che allo stato attuale le disposizioni statutarie e legislative vigenti prevedono che FILSE detenga la maggioranza assoluta del capitale di IRE;
4. di dare mandato agli Uffici comunali nonché agli Amministratori delle Società interessate di cui al punto 2 a porre in essere tutto quanto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento, dando atto che nessun onere legato alle operazioni funzionali all'aggregazione tra le due società in oggetto, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli peritali, dovrà essere posto a carico del Comune di Genova;
5. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
6. di dare atto che è stata accertata l'insussistenza di conflitti di interesse;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco  
Marco Bucci

Il Segretario Generale  
Pasquale Criscuolo



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
185 0 0 N. 2022-DL-162 DEL 04/05/2022 AD OGGETTO:  
Indirizzi per la fusione per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. in  
I.R.E. S.p.A**

**PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

04/05/2022

Il Dirigente Responsabile  
[Dott.ssa Nadia Magnani]